

Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia

NEWSLETTER - 22 MARZO 2010



In questo numero:

- **Notizie dal Consiglio Regionale:** contributo associativo - sollecito di pagamento
- **Calendario delle prime conferenze:** Bergamo, Sondrio, Mantova, Lecco; prossima a Brescia!
- **Speciale elezioni** regionali in Lombardia: interviste ai candidati Ardemia Oriani e Alessandro Colucci
- **Dalla Regione Lombardia:** newsletter Sportello in rete
- **Notizie dal C.N.O.A.S:** eventi sulla Formazione Continua
L'avventura comunitaria
- **Recensioni librarie**
- **Un sito alla volta.....**

Dal Consiglio Regionale:

Contributo associativo anno 2010 – SOLLECITO DI PAGAMENTO

Ricordiamo la scadenza del 28 febbraio 2010 per il pagamento del contributo associativo riferito all'anno 2010 per il rinnovo dell'iscrizione all'albo degli assistenti sociali della Lombardia (deliberazione n. 219 del 01.12.2009).

Si invitano gli iscritti che non avessero ancora provveduto ad effettuare con urgenza il pagamento, per non incorrere nelle penalità e nei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento “sanzioni disciplinari e procedimento” (art. 17 D.M. 11 ottobre 1994, n. 615 - art. 9 D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169 Approvato nella seduta del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del 16 novembre 2007. Modificato all'art.12, comma 1, con delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del 28 marzo 2009). **Importo: €100,00** (indifferenziato per Sez. A o Sez. B).

Chi è in possesso del MAV bancario può utilizzarlo per effettuare il pagamento in qualsiasi sportello bancario; in alternativa al MAV bancario la quota associativa può essere pagata nei seguenti modi:

C.C. POSTALE n. 33965203

intestato a: Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia - Via Stampa, 15 - 20123 Milano

Causale: quota associativa 2010

N.B. indicare Cognome e Nome dell'assistente sociale

BONIFICO BANCARIO

Banca Intesa Sanpaolo

ABI: 03069 - CAB: 09486 - CC: 12150139

codice IBAN: **IT16 F030 6909 4860 0001 2150 139**

intestato a: Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia - Via Stampa, 15 - 20123 Milano

Causale: quota associativa 2010

N.B. indicare Cognome e Nome dell'assistente sociale

Effettuato il versamento tramite CCP o Bonifico Bancario, inviare tramite fax alla Segreteria copia della ricevuta di pagamento (fax 02 86457059)



Il consiglio regionale dà riscontro ai propri iscritti delle iniziative e dei risultati delle varie conferenze d'area territoriali organizzate nonché delle conferenze d'area territoriali in fase di definizione.

In particolare siamo interessati a costituire dei gruppi di riferimento per il supporto alla sperimentazione che accompagnino il processo di creazione del sistema in tutte le sue dimensioni.

Gli iscritti che lavorano/vivono nelle province per le quali siamo ancora in fase di avvio della conferenza d'area, possono mettersi in contatto con la Presidente del CROAS per dare gradita collaborazione.

Conferenze d'area territoriale già tenutesi:

Data	Provincia	Ore	Sede	
19 febbraio	BERGAMO	14.00 17.00	Sala del Mosaico Palazzo Borsa Merci - Via Petrarca, 10 Vedi le locandine sul sito: http://www.ordineaslombardia.it/	
5 marzo	SONDRIO	9.30 12.30	Sala consiliare "Melazzini" Corso xxv aprile, 22 Vedi le locandine sul sito: http://www.ordineaslombardia.it/	
12 marzo	MANTOVA	14.30 17.30	Auditorium Arci Tom Piazza Benetollo 1 Quart. Borgochiesanuova Vedi le locandine sul sito: http://www.ordineaslombardia.it/	

Una breve sintesi degli incontri già svolti:

BERGAMO	SONDRIO	MANTOVA
<p>La conferenza d'area di Bergamo, tenutasi il 19 febbraio scorso, ha visto la partecipazione di circa 170 assistenti sociali e di alcuni importanti soggetti della rete dei servizi sociali e sanitari bergamaschi.</p> <p>Il chiarimento relativo alla fase di applicazione sperimentale del sistema della Formazione Continua ha riguardato diverse criticità del Regolamento della FCO, a partire dalla novità decisa durante l'incontro del 6 febbraio dei Presidenti dei Consigli regionali con il Consiglio Nazionale a Roma, in cui è stata riformulata l'unità di misura di riferimento dei crediti formativi nel primo triennio (30 crediti pari a 30 ore all'anno), oltre all'importanza di conoscere le attività formative e di formazione "sul campo".</p> <p>L'assessore Belloli e la collega Fiorenza Bandini hanno dato garanzia di essere nostri "alleati" nella analisi dei bisogni formativi e nella valorizzazione delle esperienze formative di qualità che verranno censite attraverso il questionario sugli interessi formativi che è stato proposto durante l'incontro.</p> <p><u>Di particolare interesse sarà la costruzione del gruppo provinciale di supporto alla sperimentazione, rappresentativo delle varie realtà locali.</u> RG</p>	<p>Venerdì 5 marzo 2010 si è svolta a Sondrio la Conferenza d'area sul tema della formazione continua, organizzata dall'Ordine Regionale e dalla provincia di Sondrio.</p> <p>Alla Conferenza hanno partecipato un numero significativo di colleghi (67 su 97 Assistenti Sociali residenti nella Provincia di Sondrio ed iscritti all'Ordine).</p> <p>L'incontro si è aperto con il saluto dell'Assessore alle Politiche Sociali e alla Formazione Alberto Boletta, seguito da un'introduzione sulle politiche sociali della Provincia a cura della collega Lucia Angelini Responsabile del Servizio Politiche Sociali della Provincia di Sondrio.</p> <p>La Presidente dell'Ordine Regionale Renata Ghisalberti ha presentato il Regolamento sulla formazione permanente, già approvato dall'Ordine Nazionale e le Linee-Guida applicative che ancora devono essere approvate in modo definitivo. E' seguito un dibattito, stimolato e condotto dalla Consigliera Regionale Paola Ferraguti, che ha evidenziato esperienze significative di formazione in loco e che ha portato a chiarimenti importanti tra l'Ordine e gli iscritti. E' stato distribuito un questionario di rilevazione del fabbisogno formativo ed è stata raccolta la disponibilità di alcune colleghe a lavorare, a livello locale, con l'Ordine nella fase di sperimentazione.</p> <p>Il percorso è, quindi avviato e ringraziamo i colleghi per la partecipazione! PF</p>	<p>Si è svolta a Mantova la conferenza d'area sul tema della formazione continua per gli assistenti sociali, organizzata unitamente dall'Ordine regionale e dalla Provincia di Mantova.</p> <p>Alla conferenza hanno partecipato 122 assistenti sociali, tra cui anche 8 provenienti dalla regione Veneto, testimoniando così il forte interesse rivestito dall'argomento.</p> <p>L'incontro si è aperto con il saluto dell'assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie Fausto Banzi, seguito da una approfondita relazione sulla costruzione del nuovo sistema per la formazione continua, dei consiglieri regionali Roberto Cilia e Alessandra Dusi, nella seconda parte dell'incontro si è sviluppato un importante e produttivo dibattito che ha portato importanti contributi e punti di vista differenti sulla formazione, non sono infatti mancate anche le critiche e le perplessità verso il nuovo regolamento, ma è stata soprattutto apprezzata e condivisa, in questa fase, la scelta del consiglio regionale di confrontarsi con gli iscritti incontrandoli sul territorio provinciale. RC</p>

Conferenze d'area da svolgersi:

Data	Provincia	Ore	Sede	
22 marzo	LECCO	09.30 12.30	Associazione "La Nostra Famiglia" Auditorium, 6° Padiglione - don Luigi Monza- Bosisio Pasini (LC) Vedi la pagina seguente	
30 marzo	BRESCIA	14.30 17.30	Istituto tecnico per geometri N. Tartaglia - Aula magna - Viale Oberdan 12 - Brescia - Vedi la pagina seguente	
12 aprile	MILANO	09.00 13.00	Centro Congressi Corridoni Via Corridoni 16 Milano	
	VARESE		IN FASE DI DEFINIZIONE	
	COMO		IN FASE DI DEFINIZIONE	
	CREMONA		IN FASE DI DEFINIZIONE	
	LODI		IN FASE DI DEFINIZIONE	
	PAVIA		IN FASE DI DEFINIZIONE	
	MONZA		IN FASE DI DEFINIZIONE	



Assessorato Servizi alla Persona
e alla Famiglia



in collaborazione con



Conferenza d'area territoriale degli Assistenti Sociali della provincia di Lecco
LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
La sperimentazione di un sistema di qualità

BOSISIO PARINI (LC), 22 MARZO 2010 – ORE 09.30/12.30

Associazione "La Nostra Famiglia"

Auditorium, 6° Padiglione - don Luigi Monza

Via Don Luigi Monza 20 - Bosisio Parini (LC)

L'Assessorato ai Servizi alla Persona e alla Famiglia della Provincia di Lecco e il Consiglio Regionale della Lombardia dell'Ordine professionale degli Assistenti Sociali, in collaborazione con il Settore Formazione Continua dell'IRCCS "E. Medea" – Associazione "La Nostra Famiglia", incontra gli Assistenti Sociali della provincia di Lecco per avviare la realizzazione di un sistema della formazione continua sostenibile ed efficace.

La costruzione del sistema della formazione dovrà essere affrontata nel corso di un triennio, in modo da rendere possibile la gestione di una fase propedeutica significativa per l'assunzione di linee metodologiche da validare alla conclusione della sperimentazione triennale.

La Conferenza d'area territoriale vuole essere un'occasione preziosa per stabilire un "patto" tra Ordine Regionale e propri iscritti per la ideazione e la condivisione degli obiettivi formativi di "sistema".

La Provincia di Lecco, chiamata ad essere formatrice delle professionalità in campo sociale, investe attenzione e lavoro su questo tema, ponendosi come protagonista di iniziative e interlocutore privilegiato nei progetti di collaborazione territoriale volti a garantire un'offerta formativa adeguata e innovativa.

L'Assessore
ai Servizi alla Persona e alla Famiglia
della Provincia di Lecco
Antonio Conrater

La Presidente del
Consiglio Regionale
OAS Lombardia
Renata Ghisalberti

<u>PROGRAMMA</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p>Ore 09.30 Apertura dei Lavori <i>Antonio Conrater</i> Assessore ai Servizi alla Persona e alla Famiglia della Provincia di Lecco</p> <p>Ore 09.45 La formazione continua degli assistenti sociali <i>Rosi Ombretta Davì</i> Vicepresidente Ordine Lombardia Assistenti Sociali</p> <p><i>Egidio Turetti</i> Segretario Ordine Lombardia Assistenti Sociali</p> <p>Ore 11.30 Dibattito Ore 12.15 Conclusione Moderatore <i>Maurizio Volpi</i> responsabile Ufficio formazione e aggiornamento degli operatori sociali, Assessorato Servizi alla Persona e alla Famiglia della Provincia di Lecco</p>	<p>L'evento è rivolto sia agli assistenti sociali iscritti all'albo regionale residenti nella provincia di Lecco sia a chi lavora nei servizi del territorio della provincia di Lecco ed è residente in altra provincia.</p> <p><u>CREDITI</u> Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della formazione continua (FCO).</p>	<p>La conferenza d'area si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far conoscere il Regolamento della formazione continua degli assistenti sociali • analizzare la bozza delle Linee Guida della sperimentazione del sistema della formazione continua; • avviare una ricognizione della formazione presente (iniziative, formatori, agenzie, iniziative di formazione "sul campo") e dei fabbisogni formativi • aprire un dialogo con gli assistenti sociali per conoscere il contesto operativo e organizzativo dei servizi del sistema sociale e sanitario locale.



PROVINCIA
DI BRESCIA
Assessorato Famiglia
e Attività socio-assistenziali



ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI
Consiglio Regionale
della Lombardia

Conferenza d'area territoriale degli Assistenti Sociali della provincia di Brescia
LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
La sperimentazione di un sistema di qualità
30 Marzo 2010 ore 14.30 Brescia
Istituto Tecnico N. Tartaglia
Viale Oberdan, 12
AULA MAGNA

Il Consiglio Regionale dell'Ordine professionale degli Assistenti sociali, in collaborazione con la Provincia di Brescia, incontra gli iscritti residenti nella provincia di Brescia per avviare la realizzazione di un sistema della formazione continua sostenibile ed efficace.

La costruzione del sistema della formazione verrà affrontata nel corso di un triennio, in modo da rendere possibile la gestione di una fase propedeutica significativa per l'assunzione di linee metodologiche da validare alla conclusione della sperimentazione triennale.

Il "patto" tra Ordine Regionale e propri iscritti per la ideazione e condivisione degli obiettivi formativi si realizzerà attraverso momenti di consultazione e condivisione con gli iscritti organizzati a livello locale decentrato.

La Provincia di Brescia, chiamata ad essere formatrice delle professionalità in campo sociale, investe grande attenzione e lavoro su questo tema, ponendosi come protagonista di iniziative e interlocutore privilegiato nei progetti di collaborazione territoriale volti a garantire un'offerta formativa adeguata e innovativa.

L'Assessore
Famiglia e attività socio assistenziali

Aristide Peli

La Presidente del
Consiglio Regionale
OAS Lombardia
Renata Ghisalberti

<u>PROGRAMMA</u>	<u>DESTINATARI</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p>Ore 14.30 Apertura dei Lavori Aristide Peli Assessore Famiglia e Attività socioassistenziali</p> <p>Ore 14.45 La formazione continua degli assistenti sociali Egidio Turetti Segretario Ordine Assistenti Sociali Lombardia Alessandra Dusi Consigliera Ordine Assistenti Sociali Lombardia</p> <p>Ore 15.45 Dibattito Ore 16.30 Conclusione Moderatore Dr.ssa Giuseppina Carpina incaricata di posizione organizzativa Assessorato Famiglia e attività socio-assistenziali</p>	<p>L'evento è rivolto agli assistenti sociali iscritti all'albo regionale residenti nella provincia di Brescia; chi lavora nei servizi del territorio della provincia di Brescia ed è residente in altra provincia è pregato di segnalarlo nella scheda di iscrizione.</p> <p><u>CREDITI</u> Ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della formazione continua (FCO).</p>	<p>La conferenza d'area si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far conoscere il Regolamento della formazione continua degli assistenti sociali • avviare una ricognizione della formazione presente (iniziative, formatori, agenzie, iniziative di formazione "sul campo") e dei fabbisogni formativi • aprire un dialogo con i professionisti per conoscere il contesto operativo e organizzativo dei servizi del sistema sociale e sanitario locale

Speciale Elezioni Regionali Lombardia

In vista delle elezioni regionali anche l'Ordine non rimane indifferente rispetto alle prese di posizione dei candidati regionali con cui vi sono stati negli anni scorsi momenti di collaborazione. Mettiamo a confronto due esperienze diverse di due consiglieri uscenti che hanno preso parte ai lavori della Commissione Sanità e alle iniziative del nostro Ordine Regionale. ARDEMIA ORIANI e ALESSANDRO COLUCCI, rispettivamente del Partito Democratico e del Popolo della Libertà.

All'imminente formazione del nuovo consiglio regionale entrambi i candidati danno indicazioni sull'orientamento che terranno all'interno di Regione Lombardia per quanto riguarda la normativa dei servizi sociali e della nostra professione

Ecco le domande poste dalla Consigliera Paola Ferraguti.

Ardemia Oriani (PD)



1. Viviamo in una società che sta attraversando rapidi cambiamenti nel sistema di risposte ai bisogni sociali e sanitari della persona. Anche la domanda posta ai servizi, pubblici e privati, dai soggetti che vivono in condizioni di fragilità ha caratteristiche di complessità e continuo cambiamento. Quali principi guidano il programma della Sua lista nell'ambito dei servizi alla persona? quali ambiti e settori ritiene di attivare e/o potenziare e con quali risorse?

Penso che occorra un nuovo welfare, più moderno ed efficiente: un welfare, nel quale nessuno deve essere lasciato solo. Occorre garantire continuità assistenziale e accesso alle cure per tutti, potenziando la medicina sul territorio. Occorre realizzare un Fondo regionale per la non autosufficienza, aumentare i servizi sociali, garantire assistenza agli anziani. Occorre diffondere la rete territoriale dei servizi e l'assistenza domiciliare. Occorrono politiche per l'infanzia, oggi insufficienti per consentire l'accesso agli asili nido e favorire una maternità libera e consapevole.

La Regione Lombardia ha sufficienti risorse finanziarie per far fronte alla esigenza della popolazione di avere nuovi e più qualificati servizi alla persona. Deve intervenire per ridurre le code e le attese, semplificare l'accesso alle prestazioni e garantire l'appropriatezza delle cure. In questo modo sarà in grado di convogliare più risorse sul versante assistenziale, oggi quasi completamente a carico

Alessandro Colucci (PDL)



1. Viviamo in una società che sta attraversando rapidi cambiamenti nel sistema di risposte ai bisogni sociali e sanitari della persona. Anche la domanda posta ai servizi, pubblici e privati, dai soggetti che vivono in condizioni di fragilità ha caratteristiche di complessità e continuo cambiamento. Quali principi guidano il programma della Sua lista nell'ambito dei servizi alla persona? quali ambiti e settori ritiene di attivare e/o potenziare e con quali risorse?

Nel corso della legislatura che si sta per chiudere, ho avuto l'occasione di contattare l'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali e di partecipare ad alcune iniziative dello stesso. Il canale comunicativo che si è instaurato è per me fondamentale perché fornisce informazioni di prima mano ed in tempo reale sulla domanda sociale di Servizi la quale varia in continuazione al variare delle mutazioni sociali. Questi preziosi sensori verranno da me sicuramente utilizzati per il futuro e spero che l'Ordine continuerà a darmene occasione. Solo in questo modo sarà, infatti, possibile pensare in termini corretti la progettazione e la gestione di interventi veramente rispondenti alle esigenze della gente.

In questi anni la Regione Lombardia ha molto investito in campo sanitario. Mi è stata espressa, da parte degli Assistenti Sociali, in più occasioni, la richiesta di una maggiore attenzione al comparto sociale che condivido e che, per quanto m sarà possibile, porterò avanti per il

delle famiglie, che spesso non ce la fanno economicamente e psicologicamente a prendersi cura del proprio congiunto fragile o disabile.

2. La figura dell'Assistente Sociale, da anni riconosciuta a livello nazionale come professione ordinistica, con una formazione universitaria di primo e secondo livello, con un'autonomia tecnico-professionale, nell'attuale sistema dei Servizi sociali e socio-sanitari integrati non sempre viene prevista e valorizzata dalla normativa regionale, a vantaggio di un progressivo inserimento nei servizi di nuove figure professionali, spesso "sperimentali". Che tipo di formazione professionale ritiene adeguata e necessaria per la gestione dei Servizi e per un'effettiva presa in carico della domanda sociale? come pensa di riconoscere, valorizzare e sostenere la professione dell'Assistente Sociale nella Regione Lombardia?

Il progetto di legge "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari alla persona e alla comunità" di cui sono stata la prima firmataria conteneva, rispetto a quello della Giunta regionale, uno specifico capitolo dedicato alle risorse umane circa la valorizzazione, la formazione e l'aggiornamento delle professioni sociali e ciò ha permesso un miglioramento del testo finale da parte del legislatore regionale.

Pur prestando attenzione all'inserimento di nuove figure professionali in alcune particolari unità d'offerta, ritengo che sia necessario garantire sull'intera rete dei servizi l'applicazione della normativa nazionale e regionale circa la presenza dell'assistente sociale in ogni comune lombardo, in particolar modo in vista della riorganizzazione del welfare lombardo e dei nuovi fenomeni sociali che necessitano di trovare adeguate e celeri risposte. Tale presenza poi diventa nodale per avviare quel processo di implementazione dello sportello socio-sanitario, quale punto unico di accesso ai servizi per assicurare non solo una corretta presa in carico ma fondamentalmente la capacità di analisi del bisogno e conseguentemente la capacità di proporre, realizzare e monitorare il cosiddetto "progetto di vita personalizzato" a favore delle persone in condizioni di fragilità. Competenze quest'ultime che sono elettive della figura dell'assistente sociale e che a maggior ragione devono essere riconosciute e valorizzate a favore di chi possiede una specifica formazione universitaria, finalizzata pure al coordinamento di altre figure professionali.

futuro.

Dedicherò una particolare attenzione alla promozione ed alla sperimentazione di modelli innovativi dei Servizi, in grado di coordinare le risorse umane e finanziarie. Ed ancora, allo sviluppo di strumenti per il raccordo, la concertazione e la cooperazione, convinto come sono che, specie in tempi di crisi, vada ottimizzata ogni innovazione ed ogni collaborazione.

2. La figura dell'Assistente Sociale, da anni riconosciuta a livello nazionale come professione ordinistica, con una formazione universitaria di primo e secondo livello, con un'autonomia tecnico-professionale, nell'attuale sistema dei Servizi sociali e socio-sanitari integrati non sempre viene prevista e valorizzata dalla normativa regionale, a vantaggio di un progressivo inserimento nei servizi di nuove figure professionali, spesso "sperimentali". Che tipo di formazione professionale ritiene adeguata e necessaria per la gestione dei Servizi e per un'effettiva presa in carico della domanda sociale? come pensa di riconoscere, valorizzare e sostenere la professione dell'Assistente Sociale nella Regione Lombardia?

Nell'ambito di questo mio impegno mi risulterà assolutamente indispensabile oltretutto gradito riconoscere, valorizzare e sostenere la professione dell'Assistente Sociale.

Come anche riconosce la legge quadro 328/00, la figura professionale sociale è il cardine del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali.

La formazione permanente di questa figura, diventata ora anche obbligatoria, riveste, dunque, una grande importanza. Credo che nella nostra Regione l'offerta formativa, anche grazie al lavoro delle Province (in particolare penso alla Provincia di Milano) sia ampia ed adeguata.

Mi preoccupa, però, la constatazione che non tutti gli operatori vi possono accedere con facilità, specie se impiegati in servizi di piccole dimensioni e con grande affluenza di utenti (come ad esempio quelli prestati nell'ambito del Terzo settore o dei comuni di piccole dimensioni). Credo sia necessario, dunque, in questo momento creare le condizioni affinché tutti possano accedere in modo sufficiente alla formazione e nessuno si trovi a dovere scegliere tra la propria formazione e la propria utenza (scelte entrambe sbagliate perché si lavora bene se ci si forma bene).

Da ultimo, nel ringraziare l'Ordine tengo ad assicurare, come politico, per il futuro, una sempre maggiore collaborazione con la professione dell'Assistente Sociale che si pone come stimolo e tramite di partecipazione e come elemento di valorizzazione e coinvolgimento dei cittadini ed i cui obiettivi, dunque, non possono che coincidere con i miei.

Dalla Regione Lombardia:



Regione Lombardia

Newsletter Sportello in Rete

Lo Sportello Disabili offre un servizio di **informazione settimanale** sugli **eventi** più significativi dedicati alla **disabilità in Lombardia**, attraverso la newsletter elettronica Sportello in Rete. Ogni settimana, attraverso una e-mail, le persone iscritte a Sportello in rete ricevono **notizie** relative al mondo della **disabilità** provenienti dai territori che compongono la Regione Lombardia e gli **appuntamenti** dei giorni successivi di carattere **culturale, scientifico, sportivo e ricreativo**.

Uno strumento di collegamento tra le tante persone ed organizzazione che operano a favore dei diritti e del miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità.

Per approfondimenti ed iscrizioni alla newsletter clicca qui: http://lists.aiasmilano.it/listinfo/news_sportelloinrete

Dal Consiglio Nazionale:





Il Consiglio Nazionale ha stabilito di promuovere tre eventi sulla Formazione Continua nel Nord, Centro e Sud Italia:

- Il primo incontro si terrà a Roma il 9 e 10 aprile (per gli ordini regionali: Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria)
- il secondo incontro si terrà in Calabria il 7 e 8 maggio (per gli ordini regionali: Basilicata, Campania, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia)
- il terzo incontro, in Veneto il 4 e 5 giugno 2010 (per ordine regionali: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Liguria, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta, Veneto).
- Dal link sottostante è possibile scaricare il file con la locandina dell'evento e l'invito-programma definitivi dell'evento di apertura: [locandina](http://www.cnoas.it/allegati/%5b368%5d%5bARC%5ddefinitivo_Roma.pdf)
http://www.cnoas.it/allegati/%5b368%5d%5bARC%5ddefinitivo_Roma.pdf



LIBRI

RICERCHE e PUBBLICAZIONI

 <p>GLOBALIZZAZIONE E SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA Walter Lorenz Carocci Faber</p>	<p>Walter Lorenz</p> <p>Globalizzazione e servizio sociale in Europa</p> <p>CAROCCIFABER II servizio sociale</p> <p>€ 20,50, 2010 pp. 240</p>	<p>Qual è il ruolo del servizio sociale oggi, in un contesto europeo? Come è possibile fronteggiare gli effetti delle politiche neoliberali sui sistemi di welfare e sull'offerta dei servizi sociali nei diversi Stati? La proposta che emerge si orienta verso l'assunzione di una funzione critica e di un freno alla standardizzazione introdotta dalle logiche managerialiste.</p> <p>Per visualizzare la scheda del libro: vai al sito http://www.carocci.it/web/Controller.do?query=EXECUTE_NOVITA&mese=2&sito=1&jscr=0</p>
 <p>NUOVE PROSPETTIVE PER IL SERVIZIO SOCIALE Maria Dal Pra Ponticelli Carocci Faber</p>	<p>Maria Dal Pra Ponticelli</p> <p>Nuove prospettive per il servizio sociale</p> <p>CAROCCIFABER II servizio sociale</p> <p>€ 17,00, 2010 pp. 176</p>	<p>Il servizio sociale è costantemente influenzato dai fenomeni emergenti nel contesto sociale, dai cambiamenti in atto nel sistema di welfare e dalle nuove prospettive teoriche e metodologiche delle scienze sociali. È importante, quindi, riflettere su quali siano oggi gli aspetti più significativi del cambiamento profondo che sta investendo il contesto operativo del servizio sociale per capire come vi si possa far fronte e quali strumenti concettuali e operativi possano essere più adeguati, anche sulla scorta di esperienze in atto in altri paesi.</p> <p>Per visualizzare la scheda del libro: vai al sito http://www.carocci.it/web/Controller.do?query=EXECUTE_NOVITA&mese=1&sito=1&jscr=0</p>

Un sito alla volta.....

Segnalazione di siti internet

Nasce un nuovo social network dedicato al sociale: S.O.S. Servizi Sociali On Line
(www.servizisocialionline.it)

L'assistente sociale è il professionista dell'aiuto che educa nell'ottica di elevare lo sviluppo sostenibile anche attraverso la creazione di rapporti interpersonali. In passato questi rapporti si realizzavano esclusivamente sul contatto umano ma ormai da anni le relazioni si evolvono, consolidano e facilitano attraverso il mondo del web. In questa chiave, il virtuale non prende il posto del reale, ma si affianca ad esso trascinando i suoi effetti lì dove non è possibile avere il rapporto face to face. Su questa scia nasce S.O.S. Servizi Sociali Online , un progetto dell' assistente sociale specialista Antonio Bellicoso, che in maniera originale e creativa modella le sue competenze nel cberspazio. Egli si avvale di competenti professionisti per assicurare la valutazione dei bisogni multidimensionali. Attraverso il sito le persone scelgono di comunicare tra loro dei problemi di vita, delle loro passioni creando una sorta di auto aiuto.

Visitate il sito web www.servizisocialionline.it e partecipate al social network.

Il Direttore, Dott. A.Bellicoso





Ponte di Argenteuil

"Il vostro errore è di voler dimensionare il mondo sul vostro metro, mentre ampliando la conoscenza delle cose vi trovereste davvero ampliate in uguale misura la conoscenza di voi stesso"
Claude Monet

Ricordiamo a tutti gli iscritti che la newsletter è uno strumento da costruire insieme e che richiede pertanto la vostra collaborazione nel segnalare notizie, eventi o altro.

La newsletter è curata dal Consigliere Valeria Antonella Curreli al quale potrete scrivere per inviare proposte, suggerimenti, segnalazioni o altro all'indirizzo e-mail:

valeria_curreli@yahoo.it